



*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*  
*Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici*  
*Servizio Tecnico Centrale*

**IL PRESIDENTE**

**Visto** il D.P.R. n. 380 del 06 giugno 2001, concernente il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;

**Visto** l’art. 59 del citato D.P.R., così come modificato ed integrato dall’art. 3, comma 1, della Legge n. 55 del 14 giugno 2019 di “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”, che consente di autorizzare anche laboratori non ufficiali ad effettuare prove sui materiali da costruzione, prove di laboratorio su terre e rocce e prove e controlli su materiali da costruzione su strutture e costruzioni esistenti;

**Visto** il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la Circolare della Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 633/STC del 03 dicembre 2019 e relativi Allegati;

**Visto** il D.P. n. 306 del 17.07.2023 con il quale il Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici delega l’Ing. Pietro Baratono a coordinare il Servizio Tecnico Centrale ai sensi dell’art. 5 dell’Allegato I.11 del D.Lgs 31.03.2023 n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici”;

**Vista** l’istanza, recepita dal Servizio Tecnico Centrale con prot. STC nn. 9532, 9544, 9545 e 9546 del 19.10.2021 e la successiva documentazione integrativa con la quale la “SIGMA S.r.l.” di Campi Bisenzio (FI) ha chiesto il rilascio dell’autorizzazione per effettuare e certificare le prove ed i controlli sui materiali da costruzione su strutture e costruzioni esistenti, nella sede di Via P. Gobetti, 8 - 50013 Capalle - Campi Bisenzio (FI);

**Vista** la nota 7767 del 5 agosto 2021 con la quale il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha comunicato, anche alla luce delle peculiari caratteristiche delle prove in argomento, di non procedere con l’esecuzione degli *Audit* in videoconferenza in modalità sincrona;

**Considerato** che il Laboratorio possiede i requisiti per l’esecuzione e la certificazione delle prove e dei controlli sui materiali da costruzione su strutture e costruzioni esistenti richiesti, in termini di attrezzature, personale e procedure operative;

**Visto** l’esito favorevole dell’istruttoria che il Servizio Tecnico Centrale ha condotto sulla documentazione acquisita agli atti;

## D E C R E T A

Art. 1 - È rilasciata al Laboratorio “**SIGMA S.r.l.**” con sede in **Via P. Gobetti, 8 - 50013 Capalle - Campi Bisenzio (FI)**, l’autorizzazione, ai sensi dell’art. 59, co. 2, lettera c bis), del D.P.R. n. 380/2001, ad effettuare e certificare le prove ed i controlli sui materiali da costruzione su strutture e costruzioni esistenti del **Settore A** della Circolare 633/STC del 03.12.2019, con estensione alle seguenti prove facoltative, così definite ai sensi del § 5 della Circolare sopra richiamata:

### **Settore A**

- a. prova penetrometrica - metodo Windsor;**
- b. prova di adesione a strappo - metodo Pull Off;**
- c. analisi elettrochimica per la misura del potenziale e della velocità di corrosione;**
- f. termografia ad infrarossi;**
- g. indagini endoscopiche;**
- h. indagini georadar;**
- i. caratterizzazione meccanica delle malte per muratura.**

Art. 2 - Il predetto Laboratorio è soggetto al controllo di questo Ministero cui spetta verificare il mantenimento delle condizioni di idoneità accertate.

Art. 3 - È confermato l’obbligo della verifica annuale e relativa certificazione delle tarature delle apparecchiature di misura di forza, pressione, spostamenti, velocità ed accelerazioni, da parte di uno dei laboratori ufficiali di cui all’ art. 59, co. 1, del D.P.R. n. 380/2001 o da organismi terzi di taratura appositamente accreditati secondo i regolamenti vigenti nel settore. È prescritta la stretta osservanza di tutte le disposizioni contenute nella normativa vigente; in particolare è indicato l’assoluto divieto di emettere certificati di prove che non siano state effettuate, con il personale, con le attrezzature e con le procedure del Laboratorio. È prescritto, altresì, l’obbligo di esporre al pubblico copia del presente decreto di autorizzazione e di adottare stampati nei quali sia evidente l’identificazione del Laboratorio che emette le certificazioni, i/il campo/i di applicazione e le metodologie di prova per il quale lo stesso è stato autorizzato.

Art. 4 - Il Direttore responsabile del Laboratorio è l’**ing. Simone SCALAMANDRÈ**.

Art. 5 - L’attività di certificazione delle prove e dei controlli sui materiali da costruzione su strutture e costruzioni esistenti, di cui al precedente art. 1, deve essere svolta presso la sede indicata nell’ambito dell’istruttoria, sita in **Via P. Gobetti, 8 - 50013 Capalle - Campi Bisenzio (FI)**, secondo le forme, modalità e procedure previste dalle normative citate in premessa, sotto la diretta responsabilità del Direttore del Laboratorio, assicurando il mantenimento dei requisiti richiesti.

Art. 6 - Per qualsiasi modifica nella compagine societaria, nell’organico del personale o nell’ubicazione del Laboratorio, dovrà essere preventivamente richiesto apposito nulla-osta al Consiglio Superiore dei LL. PP. - Servizio Tecnico Centrale.

Art. 7 - Il presente decreto ha efficacia quinquennale a decorrere dalla data di protocollazione e potrà, a richiesta, essere ulteriormente rinnovato con successivo decreto. La richiesta di rinnovo dovrà essere inoltrata almeno sei mesi prima della data di scadenza, completa della documentazione richiesta dalla Circolare Ministeriale n. 633/STC del 03 dicembre 2019.

Art. 8 - L'autorizzazione di cui al presente decreto può essere sospesa o revocata, sentito il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, per violazioni o inosservanze delle disposizioni riportate nella Circolare n. 633/STC e nel presente Decreto; in particolare per eventuali sopravvenute carenze riguardanti le attrezzature, i locali ed il personale addetto, ovvero per gravi inadempienze riguardanti i criteri di imparzialità, indipendenza, corretta gestione del Laboratorio, competenza, trasparenza e concorrenza previste nell'esecuzione delle prove, tali da compromettere gravemente la garanzia di qualità alla base della presente autorizzazione.

Il Presidente Coordinatore

Ing. Pietro BARATONO

Il Dirigente della Divisione I - STC

ing. Alessandro PENTIMALLI